



**Comune di Porto Cesareo**  
(Provincia di Lecce)



## **Ufficio Stampa e Relazioni Esterne**

Comunicato del 13 settembre 2014

### **COMUNICATO STAMPA**

### **Porto Cesareo approva Tasi e Tari col massimo delle agevolazioni concedibili.**

### **Il Sindaco: "Meglio di così, impossibile!"**

Nel consiglio comunale tenutosi il 9 settembre 2014 sono stati approvati gli atti che definiscono quasi tutta la manovra fiscale della IUC. Per la Tasi l'amministrazione ha dato forte priorità alle agevolazioni per i residenti introducendo una detrazione sulla prima casa di € 150,00 ed esentando, di fatto, le abitazioni principali. Con tale deliberazione Porto Cesareo, a differenza della quasi totalità dei comuni salentini, si attesta tra i comuni fuori dalla media ed entra a far parte di quel circa 15% di comuni italiani che **hanno scelto di aiutare** la popolazione residente.

Introdotta, invece, la tasi per le abitazioni secondarie (0,22 per mille), per le abitazioni in uso gratuito (1 per mille) e aree fabbricabili (1 per mille) e per le attività produttive (1,5 per mille).

Le tariffe introdotte per la Tari, invece, producono riduzione della Tassa Rifiuti per circa il 70% delle utenze domestiche sia per i residenti che per i non residenti, mentre il residuale aumento del 30% sulle utenze domestiche si concentra sulle grandissime abitazioni (oltre i 400 mq) o sulle utenze con famiglie numerose conformemente al principio europeo "chi più inquina più paga". In questi casi, però, col Regolamento Tari sono state introdotte agevolazioni (riduzione del 30% della tassa) per le famiglie numerose monoreddito con valore isee inferiore a € 7.500,00. Agevolazioni che decorrono dal prossimo anno e che vanno comunicate all'ufficio tempestivamente. Agevolazioni dello stesso tenore anche per gli ultrasessantacinquenni indipendentemente dal valore isee.

L'applicazione della Tari introduce riduzioni del tributo su tantissime attività produttive e aumenti inferiori alla media sulle categorie maggiormente colpite per legge nazionale.

Sull'argomento il Sindaco, Salvatore Albano, spiega: "Il risultato prodotto sulla Tari è stato frutto di un lungo lavoro da parte di quest'amministrazione, degli uffici e del tecnico incaricato. Su questo studio siamo già partiti l'anno scorso, ma il risultato non era proprio digeribile. Poi, grazie alle possibilità introdotte dalla legge di stabilità 2014 per come recentemente modificata, abbiamo potuto agire su una più equa distribuzione del costo tra le varie categorie interessate.

L'introduzione della Tasi, invece, è stato un atto dovuto derivante soprattutto dall'importo del fondo di solidarietà: anche quest'anno oltre 2 milioni di euro di imposte comunali di Porto Cesareo andranno assurdamente a finire nelle casse dello Stato che li distribuirà ad altri Comuni! Questa trovata del fondo di solidarietà sta sperperando la capacità contributiva di questo Ente. Con oltre 5 milioni di Euro, in soli due anni, che lo Stato si è trattenuti si sarebbero potuti realizzare servizi primari necessari e ancora mancanti in un paese ad altissima vocazione turistica quale è Porto Cesareo.

Che l'Anci si renda conto di questa assurdità e si faccia promotrice di una riforma al Ministero, come più volte questa Amministrazione ha chiesto.

A questo si aggiunga l'incertezza della quantificazione definitiva delle risorse ministeriali che perviene a fine anno (quest'anno ad agosto, l'anno scorso addirittura a dicembre) limitando di fatto in maniera considerevole la programmazione dei più importanti interventi".

Conclude il Sindaco: "una manovra Tasi-Tari migliore di questa, stante il contesto in cui lo Stato ci costringe ad operare, era praticamente impossibile!".